



# COMUNE DI VIDOR

**REGOLAMENTO D'USO DEGLI IMMOBILI DI**  
**PROPRIETA' COMUNALE**  
**PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SOCIALI,**  
**CULTURALI, RICREATIVE E SIMILI.**

**Art. 1** - Il Comune di Vidor, con il presente regolamento intende normare l'uso dei seguenti immobili e locali di proprietà comunale:

- a) Casa dell'Emigrante in località Bosco;
- b) Ex scuole elementari in località Bosco;
- c) Ex sala consiliare;
- d) Sala riunioni ex scuola elementare di Colbertaldo;
- e) Sale al primo piano dell'ex scuola elementare di Colbertaldo;
- f) Nuova sala consiliare;
- g) Palestra scuola media.

**Art. 2** - **Per le particolari finalità perseguite e attività poste in essere vengono riservati in modo prioritario e concesse a titolo gratuito:**

- a) la Casa dell'Emigrante al Comitato frazionale di Bosco, con il quale andrà stipulata una nuova ed apposita convenzione;
- b) l'ex scuola elementare in località Bosco alle sezioni locali dell'AVIS e dell'AIDO.

**Art. 3** - Al fine di agevolare l'attività dei gruppi consiliari viene messa a disposizione degli stessi a titolo gratuito l'ex sala consiliare presso la sede municipale, la sala riunioni ex scuola elementare di Colbertaldo e la sala presso la Casa dell'Emigrante in località Bosco (quest'ultima compatibilmente con l'attività del Comitato frazionale di Bosco).

**Art. 4** - Per le Associazioni legalmente costituite operanti nel territorio comunale e perseguiti finalità socio – culturali l'Amministrazione Comunale concede a titolo gratuito l'uso della sala riunioni dell'ex scuola elementare di Colbertaldo e la sala presso la Casa dell'Emigrante in località Bosco, sempre che l'orario d'uso sia compatibile con l'uso per le attività dei gruppi consiliari e con le attività del Comitato frazionale di Bosco. Allo stesso modo, concede a titolo gratuito alle Associazioni sportive locali, l'uso della palestra della scuola media di Vidor, per l'espletamento delle attività proprie delle Associazioni in parola; anche in questo caso, l'utilizzo avverrà compatibilmente con le attività promosse dall'Amministrazione Comunale e fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6.

**Art. 5** - In tutti gli altri casi la concessione d'uso degli immobili e dei locali di proprietà comunale, come sopra individuati è soggetta a corrispettivo secondo tariffe d'uso determinate dalla Giunta Comunale. E' in ogni caso vietata la concessione dei locali e degli immobili di proprietà comunale per feste ed usi prettamente privati.

**Art. 6** - L'uso della palestra adiacente alla scuola media avverrà esclusivamente in orari extrascolastici e comunque in orari tali da non interferire con le attività scolastiche.

**Art. 7** - L'uso di tutti i locali e gli immobili di proprietà comunale oggetto del presente regolamento deve avvenire in maniera consona all'attività posta in essere, secondo i canoni del vivere civile e moralmente corretto. Nel caso di riunioni pubbliche o aperte al pubblico deve in ogni caso essere rispettato il divieto di fumare.

**Art. 8** - Le richieste d'uso devono essere formalmente prodotte all'ufficio protocollo del Comune. Devono contenere i dati identificativi del richiedente, le motivazioni che giustificano la richiesta e l'indicazione del locale richiesto per il tempo ritenuto necessario, la sottoscrizione del richiedente previa dichiarazione di accettazione delle norme del presente regolamento.

**Art. 9** - Le richieste vanno prodotte in tempo sufficientemente utile e comunque almeno 5 (cinque) giorni prima della manifestazione o delle attività che si intendono porre in essere, fatte salve esigenze particolari da parte dei gruppi consiliari, in ordine alla loro attività istituzionale.

**Art. 10** - L'eventuale diniego della concessione va comunicato per iscritto e deve essere sempre motivato.

**Art. 11** - All'atto del rilascio della concessione il richiedente, che non utilizzi il locale ad uso gratuito, deve provvedere al versamento della somma corrispondente alla tariffa d'uso determinata per il locale ed il tempo richiesto.

**Art. 12** - La priorità delle richieste assunte al protocollo comunale determina la priorità dell'autorizzazione. In ogni caso si deve tenere conto delle attività e delle riunioni già programmate e/o autorizzate.

**Art. 13** - Il richiedente autorizzato si rende responsabile del corretto uso dei beni e dei locali concessi.

Eventuali danni rinvenuti dopo l'utilizzo dei locali gli verranno direttamente contestati e dallo stesso dovranno essere risarciti.

Dall'uso improprio dei locali non potrà derivare all'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità, sia civile che penale.

I locali concessi in uso devono essere restituiti in buon ordine, puliti ed in condizioni di pronto utilizzo successivo.

Per garantire il Comune da eventuali danni arrecati alle strutture, ai richiedenti l'uso della palestra potrà essere chiesto di depositare cauzione pari ad € 50,00 (cinquanta), da restituire al termine dell'utilizzo.

**Art. 14** - Il responsabile del procedimento connesso all'uso degli immobili e dei locali contemplati dal presente regolamento viene individuato nel capo dell'ufficio tecnico o suo delegato che è contestualmente responsabile della consegna e del ritiro delle chiavi degli immobili.

**Art. 15** - In sede di aggiornamento del presente regolamento vengono determinate le seguenti tariffe:

	dal 1 aprile al 30 settembre	dal 1 ottobre al 31 marzo
1 – Sala riunioni ex scuola elementare Colbertaldo	€ 13,00	€ 25,00
2 – Sale al 1° piano ex scuola elementare Colbertaldo ( per sala )	€ 8,00	€ 15,00
3 – Nuova sala consiliare	€ 30,00	€ 50,00
4 – Palestra scuola media (orarie)	€ 10,00	€ 10,00

**Art. 16** - Le tariffe d'uso non verranno applicate in tutte le manifestazioni e in tutte le circostanze in cui il Comune patrocina la manifestazione o l'iniziativa. Altre eventuali deroghe relative all'utilizzo e all'applicazione delle tariffe, potranno essere autorizzate dalla Giunta Comunale qualora sussistano casi particolari e/o non contemplati negli articoli precedenti.

**Art. 17** - Questo regolamento, in quanto aggiornamento, annulla e sostituisce il precedente a far data dall'approvazione del consiglio comunale e rimarrà valido finché non interverranno successivi aggiornamenti o modificazioni.